



In collaborazione con
Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale Multidisciplinare

TEATRO MUNICIPALE

Stagione teatrale 2023-2024

Teatro Municipale di Casale Monferrato
piazza Castello 9 - tel. 0142 444.314

Comunicazione e Ufficio Stampa Comune di Casale Monferrato
Via Mameli 10 -15033 Casale Monferrato AL
Anselmo Villata 0142.444356 - ufficiostampa@comune.casale-monferrato.al.it

Si ringrazia



**la Fondazione CRT
per aver contribuito alla realizzazione della stagione teatrale**

e

Fratelli Buzzi SpA

Magnoberta Distilleria Sas



FINPO Srl



Krumiri Rossi di Portinaro & C. Srl



per la disponibilità e il costante aiuto alla vita del teatro

Siamo pronti a far brillare ancora una volta la scena culturale di Casale Monferrato presentando la stagione teatrale 2023/2024.

Un nuovo capitolo che promette di consolidare il nostro impegno nell'offrire un'eccellenza artistica che arricchisca il tessuto socio-culturale di Casale Monferrato. Concerti di rilievo, spettacoli di alto livello e rappresentazioni teatrali di prestigio prenderanno vita sul palcoscenico del Teatro Municipale, continuando a portare avanti una ricercata offerta artistica che caratterizza la nostra programmazione da oltre un trentennio.

L'evoluzione della proposta teatrale, che si inserisce nel solco delle realizzazioni degli anni passati, ha contribuito a rafforzare la reputazione del nostro Teatro come fulcro di esperienze culturali significative. La platea del Teatro Municipale si è trasformata in un crocevia di pubblico eterogeneo, attraendo abbonati storici e nuovi spettatori, grazie alla comprensione e all'apertura verso un connubio di discipline, che spaziano dalla prosa classica alla danza, dalla lirica all'operetta, manifestandosi in un cartellone che sposa modernità e tradizione.

L'approccio di questa Stagione Teatrale si distingue per la sua portata nazionale e internazionale, che si tradurrà nell'arrivo di artisti autorevoli, autori teatrali di rilievo e giovani promesse destinate a catturare l'attenzione del pubblico che, negli anni, si è dimostrato attento ed esigente. In quest'ottica, siamo animati dalla convinzione che il teatro rappresenti un veicolo cruciale per la riflessione, la costruzione e il rafforzamento dell'identità comunitaria, oltre che un custode insostituibile dei valori artistici e culturali.

Federico Riboldi
Sindaco Città di Casale Monferrato

Gigliola Fracchia
Assessore alla Cultura Città di Casale Monferrato

abbonamento FEDELTA'
12 spettacoli

martedì 19 dicembre 2023 ore 21.00

1) I DUE PAPI

di Anthony McCarten

regia di Giancarlo Nicoletti

con Giorgio Colangeli, Mariano Rigillo

e con Anna Teresa Rossini, Ira Fronten, Alessandro Giova

compagnia ALTRA SCENA - ROMA

mercoledì 17 gennaio 2024 ore 21.00

2) LA DIVINA SARAH

da "Mémorial" di John Murrel - testo di Eric-Emmanuel Schmitt -

traduzione Giacomo Bottino

regia Daniele Salvo

con Lucrezia Lante Della Rovere, Stefano Santospago

scene Alessandro Chiti - costumi Martina Piezzo

disegno luci Giuseppe Filipponio

compagnia Palcoscenico Italiano

mercoledì 31 gennaio 2024 ore 21.00

3) IL FU MATTIA PASCAL

dal romanzo di Luigi Pirandello - adattamento Giorgio Marchesi

regia Giorgio Marchesi e Simonetta Solder

con Giorgio Marchesi

musiche scritte ed eseguite dal vivo da Raffaele Toninelli

compagnia VELA CLASSICA

venerdì 16 febbraio 2024 ore 21.00

4) SUPPLICI

di Euripide - traduzione di Maddalena Giovannelli e Nicola Fogazzi

drammaturgia a cura di Gabriele Scotti

regia di Serena Sinigaglia

con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa,

Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin

cori a cura di Francesca della Monaca

scene di Maria Spazzi - costumi di Katarina Vuckevic

luci di Alessandro Verazzi - assistente alle luci Giuliano Almerighi

assistente alla regia Virginia Zini

co-produzione NIDODIRAGNO/CMC – A.T.I.R – FONDAZIONE TEATRO DUE
PARMA

giovedì 29 febbraio 2024 ore 21.00

5) MA NON AVEVAMO DETTO PER SEMPRE?

Regia Antonio Pisu

Autore Tiziana Foschi

con Antonio Catania, Tiziana Foschi

compagnia NICOLA CANONICO PER LA GOOD MOOD

martedì 12 marzo 2024 ore 21.00

6) UN SOGNO A ISTANBUL

di Alberto Bassetti - Liberamente tratto dal libro "La Cotogna di Istanbul"

di Paolo Rumiz

regia Alessio Pizzech

con Maddalena Crippa, Maximilian Nisi

e con Mario Incudine, Adriano Giraldi

scene e costumi Andrea Stanisci - musiche Mario Incudine –

compagnia LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE / ARCA AZZURRA

martedì 19 marzo 2024 ore 21.00

7) METTICI LA MANO

Di Maurizio De Giovanni

Regia di ALESSANDRO D'ALATRI

con Antonio Milo, Adriano Falivene, Elisabetta Mirra

compagnia DIANA ORIS

sabato 10 febbraio 2024 ore 21.00

8) **MAROCCHINATE**

Testo di Simone Cristicchi e Ariele Vincenti

Regia Nicola Pistoia

con Ariele Vincenti, Marcello Corvino

Voce recitante Ariele Vincenti

Musiche eseguite dal vivo da Marcello Corvino

Costumi Sandra Cardini - Disegno luci Marco Laudando

Voci Off Elisabetta De Vito, Massimo De Rossi, Aurora Guido

Aiuto Regia Teodora Mammoliti

compagnia CORVINO PRODUZIONI

venerdì 23 febbraio 2024 ore 21.00

9) **IMPRESSION - DANZARE L'ANIMA DELL'IMPRESSIONISMO**

regia e coreografia di Melina Pellicano

con i ballerini della Compagnia BIT

produzione EQUIPE EVENTI

giovedì 7 marzo 2024 ore 21.00

10) **MAX GIUSTI - BOLLICINE**

di Max Giusti e Giuliano Rinaldi

con Max Giusti

compagnia LEA PRODUCTIONS

lunedì 25 marzo 2024 ore 21.00

11) **I MANEGGI PER MARITARE UNA FIGLIA**

Commedia in due atti di Nicolò Bacigalupo

Regia Tullio Solenghi

Con Tullio Solenghi (Steva), Elisabetta Pozzi (Giggia), Stefania Pepe

(Cumba), Laura Repetto (Matilde), Isabella Loi (Carlotta), Federico

Pasquali (Cesare), Pier Luigi Pasino (Pippo), Riccardo Livermore

(Riccardo), Roberto Alinghieri (Venanzio)

Scene e costumi Davide Livermore - Trucco e parrucco Bruna Calvaresi

Regista assistente Roberto Alinghieri - Scenografa e costumista assistente Anna Varaldo

Coproduzione TEATRO SOCIALE CAMOGLI, TEATRO NAZIONALE DI GENOVA, CENTRO TEATRALE BRESCIANO

venerdì 12 aprile 2024 ore 21.00

12) **PAOLO BELLI - PUR DI FAR COMMEDIA**

commedia-concerto

di Paolo Belli e Alberto di Risio

Con Paolo Belli e la sua Band

produzione EQUIPE EVENTI

abbonamento PROSA
7 spettacoli

mercoledì 20 dicembre 2023 ore 21.00

1) I DUE PAPI

di Anthony McCarten

regia di Giancarlo Nicoletti

con Giorgio Colangeli, Mariano Rigillo

e con Anna Teresa Rossini, Ira Fronten, Alessandro Giova

compagnia ALTRA SCENA - ROMA

giovedì 18 gennaio 2024 ore 21.00

2) LA DIVINA SARAH

da "Mémorial" di John Murrell - testo di Eric-Emmanuel Schmitt - traduzione

Giacomo Bottino

regia Daniele Salvo

con Lucrezia Lante Della Rovere, Stefano Santospago

scene Alessandro Chiti - costumi Martina Piezzo

disegno luci Giuseppe Filippone

compagnia Palcoscenico Italiano

giovedì 1 febbraio 2024 ore 21.00

3) IL FU MATTIA PASCAL

dal romanzo di Luigi Pirandello - adattamento Giorgio Marchesi

regia Giorgio Marchesi e Simonetta Solder

con Giorgio Marchesi

musiche scritte ed eseguite dal vivo da Raffaele Toninelli

compagnia VELA CLASSICA

sabato 17 febbraio 2024 ore 21.00

4) SUPPLICI

di Euripide - traduzione di Maddalena Giovannelli e Nicola Fogazzi

drammaturgia a cura di Gabriele Scotti

regia di Serena Sinigaglia

con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna

Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin

cori a cura di Francesca della Monaca

scene di Maria Spazzi - costumi di Katarina Vuckevic

luci di Alessandro Verazzi - assistente alle luci Giuliano Almerighi

assistente alla regia Virginia Zini

co-produzione NIDODIRAGNO/CMC – A.T.I.R – FONDAZIONE TEATRO DUE
PARMA

venerdì 1 marzo 2024 ore 21.00

5) MA NON AVEVAMO DETTO PER SEMPRE?

Regia Antonio Pisu

Autore Tiziana Foschi

con Antonio Catania, Tiziana Foschi

compagnia NICOLA CANONICO PER LA GOOD MOOD

mercoledì 13 marzo 2024 ore 21.00

6) UN SOGNO A ISTANBUL

di Alberto Bassetti - Liberamente tratto dal libro "La Cotogna di Istanbul" di
Paolo Rumiz

regia Alessio Pizzich

con Maddalena Crippa, Maximilian Nisi

e con Mario Incudine, Adriano Giraldi

scene e costumi Andrea Stanisci - musiche Mario Incudine - luci Claudio
Schmid

compagnia LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE / ARCA AZZURRA

mercoledì 20 marzo 2024 ore 21.00

7) METTICI LA MANO

Regia di ALESSANDRO D'ALATRI

con Antonio Milo, Adriano Falivene, Elisabetta Mirra

compagnia DIANA ORIS

FUORI ABBONAMENTO

OPERETTA

sabato 6 gennaio 2024 – ore 16.00

AL CAVALLINO BIANCO

commedia musicale di Ralph Benatzky - nuova produzione

Regia di Corrado Abbati

Coreografie di Francesco Frola

Direzione musicale di Alberto Orlandi

COMPAGNIA CORRADO ABBATI

BALLETTO CLASSICO

venerdì 12 gennaio 2024 - ore 21.00

LO SCHIACCIANOCI

balletto in due atti su musiche di P. i. ČajkovSkij

liberamente ispirato al racconto di E. T. a hoffmann

Coreografia di Federico Veratti - Scenografia di Marco Pesta

produzione BALLETO DI MILANO

I LEGNANESI

martedì 27 febbraio 2024 - ore 21.00

GUAI A CHI RUBA

Regia Antonio Provasio - Testo Mitia Del Brocco

con Antonio Provasio, Enrico Dalceri, Italo Giglioli

Scenografie e Costumi Enrico Dalceri

Una produzione Chi.Te.Ma. - I LEGNANESI

COMICO/ALTERNATIVO

venerdì 5 aprile 2024 - ore 21.00

TUTTO SUA MADRE

Spettacolo teatrale tratto da “Les garçons et Guillaume, à table!”

di Guillaume Gallienne

con GIANLUCA FERRATO

Regia di ROBERTO PIANA

produzione BIS TREMILA - ROMA

MUSICAL

mercoledì 17 aprile 2024 - ore 21.00

PICCOLE DONNE - il musical di Broadway

basato sul romanzo di Louisa May Alcott

versione italiana Gianfranco Vergoni - libretto Allan Knee

musiche Jason Howland - liriche Mindi Dickstein

regia e coreografie Fabrizio Angelini

direzione musicale Gabriele de Guglielmo

produzione COMPAGNIA DELL'ALBA

FUORI ABBONAMENTO

STAGIONE SINFONICA - MCO - Monferrato Classic Orchestra

CONCERTO DI CAPODANNO

Teatro Municipale

domenica 31 dicembre 2023 - ore 22.00

Concerto di Capodanno

Valzer, Polke e molto di più!

Monferrato Classic Orchestra

direttore Federico Ferrari

CONCERTO

Teatro Municipale

domenica 21 gennaio 2024 - ore 21.00

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Concerto per pianoforte e orchestra

Ludwig van Beethoven (1770 - 1827)

Sinfonia n 4 op. 60

Monferrato Classic Orchestra

solista Anita Costa

direttore Federico Ferrari

CONCERTO

Teatro Municipale

domenica 25 febbraio 2024 - ore 21.00

Johannes Brahms (1833 - 1897)

Variazioni su un tema di Haydn op.56a

Sinfonia n 1 op.68

Monferrato Classic Orchestra

direttore Nicolò Jacopo Suppa

CONCERTO

Teatro Municipale

domenica 24 marzo 2024 - ore 21.00

Ludwig van Beethoven (1770 - 1827)

Concerto per pf e orchestra n. 5 op 73 "Emperor"

Sinfonia n 5 op.67

Monferrato Classic Orchestra

solista Sabrina Lanzi

direttore Federico Ferrari

CONCERTO

Chiesa di San Domenico

domenica 28 aprile 2024 - ore 21.00

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809 - 1849)

Sogno d'una notte di mezza estate per coro, solisti e orchestra

direttore Federico Ferrari

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO **FEDELTA'**

ore 21.00

12 spettacoli in prima serata

1. I DUE PAPI
2. LA DIVINA SARAH
3. IL FU MATTIA PASCAL
4. SUPPLICI
5. MA NON AVEVAMO DETTO PER SEMPRE?
6. UN SOGNO A ISTANBUL
7. METTICI LA MANO
8. MAROCCHINATE
9. IMPRESSION - DANZARE L'ANIMA DELL'IMPRESSIONISMO
10. MAX GIUSTI - BOLLICINE
11. I MANEGGI PER MARITARE UNA FIGLIA
12. PAOLO BELLI - PUR DI FAR COMMEDIA

ABBONAMENTO **PROSA**

ore 21.00

7 spettacoli in seconda serata

1. I DUE PAPI
2. LA DIVINA SARAH
3. IL FU MATTIA PASCAL
4. SUPPLICI
5. MA NON AVEVAMO DETTO PER SEMPRE?
6. UN SOGNO A ISTANBUL
7. METTICI LA MANO

DATE APERTURA VENDITE

TEATRO MUNICIPALE

Stagione teatrale 2023-2024

rinnovo abbonamenti

da venerdì 6 ottobre a martedì 24 ottobre

acquistabili in teatro

nuovi abbonamenti

da venerdì 27 ottobre a venerdì 10 novembre

acquistabili in teatro

biglietti singoli - spettacoli fuori abbonamento

da sabato 7 ottobre

biglietti singoli - spettacoli in abbonamento

da sabato 11 novembre

acquistabili on line e presso i punti vendita Vivaticket
on line www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro

PREZZI

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO FEDELTA'

12 spettacoli

Platea e Palchi	€ 192,00
Ridotto Under30	€ 144,00

ABBONAMENTO PROSA

7 spettacoli

Platea e Palchi	€ 133,00
Ridotto Under30	€ 98,00

SINGOLI SPETTACOLI

prezzi comprensivi di euro 2,00 di prevendita

singoli IN ABBONAMENTO

Platea e Palchi	€ 23,00
Rid. Abb. Musei Piemonte e soci FAI	€ 20,00
Under30 e Loggione	€ 17,00
Under18	€ 7,00

singoli OPERA e OPERETTA

Platea e Palchi	€ 26,00
Under30 e Loggione	€ 21,00
Under18	€ 16,00

singoli CONCERTI MUSICA CLASSICA

Platea e Palchi	€ 10,00
Under18	€ 7,00

singoli ALTRI CONCERTI

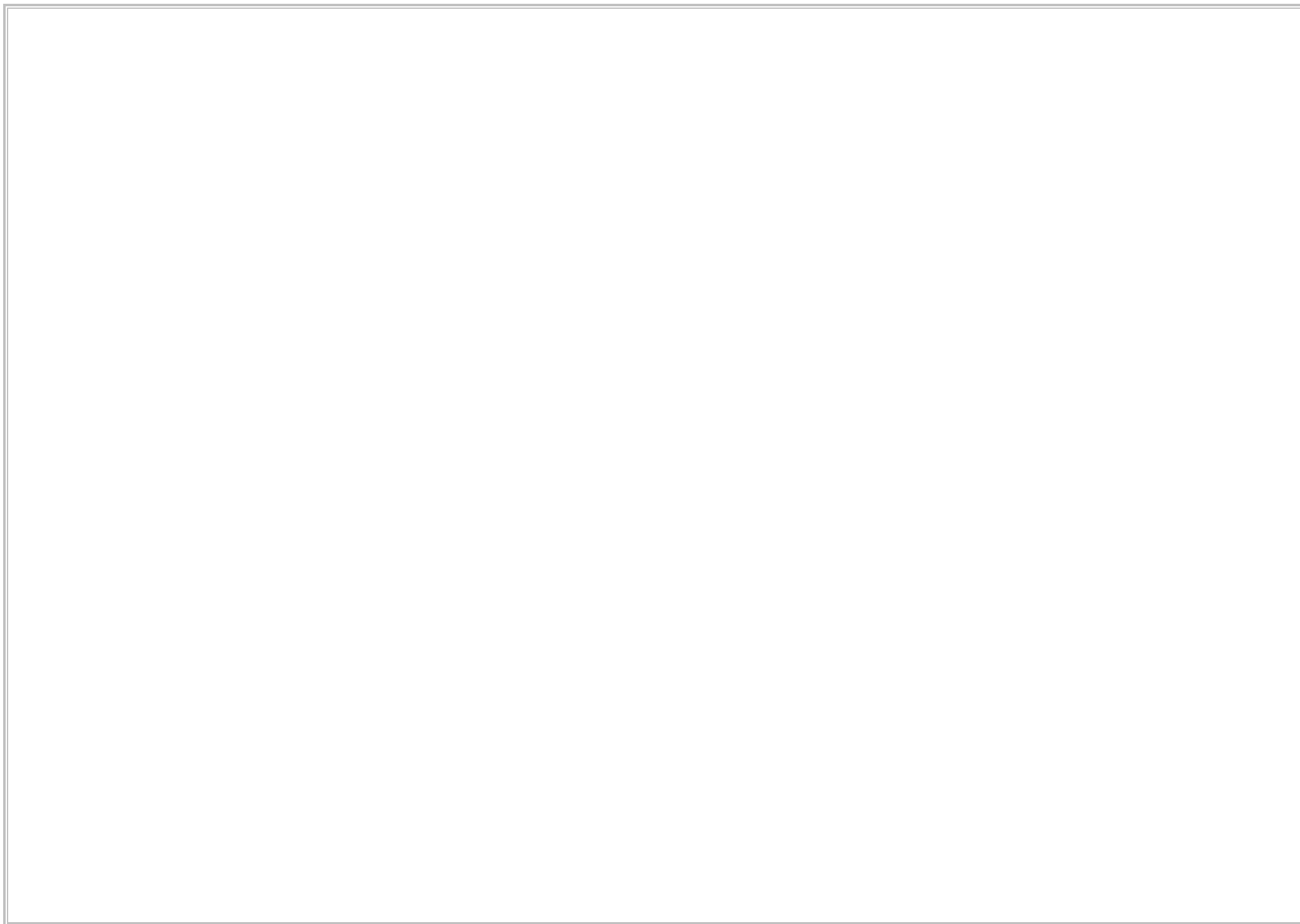
Platea e Palchi	€ 16,00
Under30 e Loggione	€ 10,00
Under18	€ 7,00

singoli BALLETO DI MILANO

Platea e Palchi	€ 20/30,00
Over65	€ 15/25,00
Under12	€ 16,00

singoli CONCERTO CAPODANNO - MUSICAL - LEGNANESI

Platea e Palchi	€ 36,00
Under30 e Loggione	€ 28,00
Under18	€ 16,00



PROSA

martedì 19 dicembre 2023 e mercoledì 20 dicembre 2023 ore 21.00

1) I DUE PAPI

di Anthony McCarten

regia di Giancarlo Nicoletti

con Giorgio Colangeli, Mariano Rigillo

e con Anna Teresa Rossini, Ira Fronten, Alessandro Giova

compagnia ALTRA SCENA - ROMA



Dall'autore premio Oscar per *Bohemian Rhapsody*, *L'ora più buia* e *La teoria del tutto* arriva il testo teatrale da cui è stato tratto un film di grande successo.

Dieci anni fa, Benedetto XVI sbalordiva il mondo con le sue dimissioni, le prime dopo più di sette secoli. Cosa ha spinto il più tradizionalista dei Papi alla rinuncia e a consegnare la cattedra di Pietro al radicale ed empatico cardinale argentino?

Interpretato da due grandi attori del nostro panorama, Giorgio Colangeli e Mariano Rigillo, "I due Papi" è stato accolto come 'un lavoro strepitoso' al suo debutto al Festival di Borgo Verezzi.

Il testo teatrale di Anthony McCarten – incalzante e profondo, avvincente e ironico – è stato adattato per il cinema e nominato come miglior sceneggiatura agli Oscar, e ai Golden Globe; la produzione italiana – unica al mondo autorizzata dall'autore – è firmata dal regista Giancarlo Nicoletti.

L'imponente scena di Alessandro Chiti, che riproduce dai giardini di Castel Gandolfo alla terrazza di San Pietro fino all'iconica Cappella Sistina, ha ricevuto il Premio "Mulino Fenicio" per la Migliore Scenografia.

Non fatevi ingannare dal titolo, perché "I Due Papi" non vuole tediare con nessuna soporifera dissertazione teologica. Fra documento storico, humor e dramma, lo spettacolo ripercorre non solo i giorni frenetici che portarono alla rinuncia di Benedetto all'elezione di Francesco, ma anche le "vite parallele" di due uomini molto diversi, accomunati dallo stesso destino. E, soprattutto, ci racconta la nascita di un'amicizia – speciale e inaspettata – fra due personalità fuori dall'ordinario. Al centro di tutto, una domanda senza tempo: quando si è in crisi, bisogna seguire le regole o la propria coscienza?

PROSA

mercoledì 17 gennaio 2024 e giovedì 18 gennaio 2024 ore 21.00

2) LA DIVINA SARAH

da "Mémorial" di John Murrell - testo di Eric-Emmanuel Schmitt

traduzione Giacomo Bottino

regia Daniele Salvo

con Lucrezia Lante Della Rovere, Stefano Santospago

scene Alessandro Chiti - costumi Martina Piezzo

disegno luci Giuseppe Filipponio

compagnia PALCOSCENICO ITALIANO



Nel diciannovesimo secolo, una famigerata attrice francese, divenne nota come "The Divine Sarah": Sarah Bernhardt, The First Artist Superstar. Ma era più di una semplice "superstar" era un essere incredibile, un'anima meravigliosa. Sarah Bernhardt nacque in Francia nel 1844, figlia illegittima di una cortigiana, era destinata a condurre una vita normale. Il suo progetto originale di essere una suora, non era il percorso che sua madre, importante cortigiana parigina, immaginava per lei, ma Sarah, con il sostegno dei suoi mecenati, divenne un'attrice.

"Divina" agli occhi di Oscar Wilde, "Voce d'oro" per Victor Hugo, "mostro sacro" del teatro francese per usare l'espressione scelta da Sacha Guitry, la grande tragica Sarah Bernhardt ispira "Mémorial" al drammaturgo John Murrell, da cui è tratto il testo di Eric Emmanuel Schmitt.

PROSA

mercoledì 31 gennaio 2024 e giovedì 1 febbraio 2024 ore 21.00

3) IL FU MATTIA PASCAL

dal romanzo di Luigi Pirandello - adattamento Giorgio Marchesi
regia Giorgio Marchesi e Simonetta Solder

con Giorgio Marchesi

musiche scritte ed eseguite dal vivo da Raffaele Toninelli

compagnia VELA CLASSICA



"Posso dire che da allora ho fatto il gusto a ridere di tutte le mie sciagure e di ogni mio tormento."

Leggendo queste parole che Pirandello stesso fa dire al suo protagonista, da subito abbiamo pensato di raccontare le vicende di Mattia Pascal sottolineando l'ironia presente nel testo, sperimentando un linguaggio che potesse essere accessibile a tutti, anche e soprattutto alle nuove generazioni, affinché la "pesantezza" che spesso viene erroneamente associata ad alcuni capolavori letterari possa essere smentita da un racconto energico e divertito di un "caso davvero strano".

Insieme a Raffaele Toninelli e alla sua creatività musicale, abbiamo cercato di dare vita a un'atmosfera non realistica; non abbiamo ambientato il testo precisamente negli anni '30, ma lo abbiamo traslato e trascinato lungo il '900 per assecondarne la contemporaneità dei temi trattati: il rapporto con la propria identità prima di tutto, dato che i tanti "profili" di cui ormai ci serviamo quotidianamente per comunicare sui social ne sono l'estremizzazione.

Ma anche la rinascita, dopo lo sconvolgimento delle nostre vite negli ultimi due anni

"Mi trasformerò con paziente studio sicché, alla fine, io possa dire non solo di aver vissuto due volte, ma di essere stato due uomini diversi."

Pascal sembra chiedere quindi non solo un'altra possibilità, come spesso sogniamo tutti, magari di ricominciare da capo o di correggere gli errori del passato.

Vuole proprio abitare un'altra persona, nuova, diversa, sconosciuta.

Da queste due frasi, da questi due spunti è nata l'idea di raccontare la storia di Mattia Pascal e Adriano Meis con libertà e ironia, non prendendolo troppo sul serio, o meglio, permettendoci di giocare con lui, pur lasciando intatto lo stile e il linguaggio originali.

Perché un testo, anche se un classico, rimane un pre-testo per comunicare col pubblico.

E visto il periodo... meglio farlo con leggerezza.

PROSA

venerdì 16 febbraio 2024 e sabato 17 febbraio 2024 ore 21.00

4) SUPPLICI

di Euripide - traduzione di Maddalena Giovannelli e Nicola Fogazzi
drammaturgia a cura di Gabriele Scotti - regia di Serena Sinigaglia
con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa,
Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin
cori a cura di Francesca della Monaca

scene di Maria Spazzi - costumi di Katarina Vuckevic

co-produzione NIDODIRAGNO/CMC – A.T.I.R - F. TEATRO DUE PARMA



Serena Sinigaglia parte, ancora una volta, dal teatro classico per indagare e raccontare il nostro presente. Scrive, infatti, nelle note di regia: "classico e contemporaneo si riguardano, si specchiano l'uno con l'altro, si nutrono a vicenda. Come tradizione e innovazione".

Il crollo dei valori dell'umanesimo e il prevalere della forza: sono i temi che emergono da *Le supplici* di Euripide per ritrovarsi, intatti, tra le pieghe dei giorni strani e strazianti che stiamo vivendo.

Le supplici, le sette madri degli eroi uccisi presso le porte di Tebe, giungono ad Atene per implorare Teseo affinché recuperi i cadaveri dei vinti, anche a costo di dichiarare guerra a Tebe.

Ma nell'opera di Euripide il dolore e la pietà delle madri che hanno perso i figli, quello di un intero paese che ha perso i propri eroi, si intreccia con la riflessione politica, rendendo questa tragedia un unicum per l'antichità.

A restituirlo, sulla scena, sette attrici di grande intensità, legate alla Sinigaglia da un lungo sodalizio artistico (Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Deborah Zuin), che interpretano il coro delle supplici ma anche, di volta in volta, i diversi personaggi della tragedia.

PROSA

giovedì 29 febbraio 2024 e venerdì 1 marzo 2024 ore 21.00

5) MA NON AVEVAMO DETTO PER SEMPRE?

Regia Antonio Pisu

Autore Tiziana Foschi

con Antonio Catania, Tiziana Foschi

compagnia NICOLA CANONICO PER GOOD MOOD



Lei farmacista. Lui attore e scrittore sempre alla ricerca del grande salto artistico. Lei è stufo di essere quella pragmatica della coppia, quella che provvede alla sussistenza, quella su cui ci si può contare. Lui è stufo di non essere capito, forse ha sbagliato a trascorrere trent'anni con una donna che fondamentalmente "non parla la sua lingua". Ma è convinto di avere ancora degli anni importanti davanti a sé ed è deciso a lasciarla. Volevano due figli ma non sono arrivati e, prima per gioco poi forse per non impazzire, hanno inventato di avere messo al mondo...Polonio.

Per lui: personaggio shakespeariano dell'Amleto, padre di Ofelia; Per lei: elemento chimico radioattivo la cui scoperta è attribuita a Pietro e Maria Curie.

Ci giocano con questo figlio inventato, giocano con le parole, con il futuro da costruire, col suo affidamento ora che hanno deciso di separarsi. Sono cinici, spietati, disarmanti. Tutto sembra galleggiare in un contesto metateatrale, dove loro si muovono con estrema disinvoltura. Lui è in crisi perché il mondo è cambiato, non è più ispirato, e per continuare la rima "ancorato" ad un modo di concepire l'arte che nessuno cerca più. Lei invece è perfettamente in sintonia con la contemporaneità: il mondo ha bisogno di chimica. Per dormire, per mangiare, per scopare, per cagare.

I binari su cui viaggiava il loro matrimonio si stanno irrimediabilmente allontanando, ma! C'è un MA! L'amore. Lo provano ancora? Lo proveranno ancora?... Certamente lo hanno conosciuto e allora tutto si può fare. Lei suggerisce di usare la loro storia personale per la commedia che Lui dovrà scrivere e così Lui ha finalmente il successo che cercava da tanto, da troppo.

Si lasceranno? Si ritroveranno? Di sicuro hanno ragione i grandi filosofi ComaCose: comunque andrà, l'addio non è una possibilità.

PROSA

martedì 12 marzo 2024 e mercoledì 13 marzo 2024 ore 21.00

6) UN SOGNO A ISTANBUL

di Alberto Bassetti - Liberamente tratto dal libro "La Cotogna di Istanbul"

di Paolo Rumiz

regia Alessio Pizzech

con Maddalena Crippa, Maximilian Nisi

e con Mario Incudine, Adriano Giraldi

scene e costumi Andrea Stanisci - musiche Mario Incudine - luci Claudio Schmid

compagnia LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE

/ ARCA AZZURRA



Un sogno a Istanbul racconta di Max e Maša, e del loro amore. Maximilian von Altenberg, ingegnere austriaco, viene mandato a Sarajevo per un sopralluogo nell'inverno del '97. Un amico gli presenta la misteriosa Maša Dizdarević, «occhio tartaro e femori lunghi», austera e selvaggia, splendida e inaccessibile, vedova e divorziata, due figlie che vivono lontane da lei. Scatta qualcosa.

Un'attrazione potente che però non ha il tempo di concretizzarsi. Max torna in patria e, per quanto faccia, prima di ritrovarla passano tre anni. Sono i tre anni fatidici di cui parlava La gialla cotogna di Istanbul, la canzone d'amore che Maša gli ha cantato.

Maša ora è malata, ma l'amore finalmente si accende. Da lì in poi si leva un vento che muove le anime e i sensi, che strappa lacrime e sogni. Da lì in poi comincia un'avventura che porta Max nei luoghi magici di Maša, in un viaggio che è rito, scoperta e resurrezione. Dal best seller di Paolo Rumiz La cotogna di Istanbul, Alberto Bassetti trae Un sogno a Istanbul, un testo teatrale di grande forza e suggestione, «avvolgente come una storia narrata intorno al fuoco».

PROSA

martedì 19 marzo 2024 e mercoledì 20 marzo 2024 ore 21.00

7) METTICI LA MANO

Di Maurizio De Giovanni

Regia di ALESSANDRO D'ALATRI

con Antonio Milo, Adriano Falivene, Elisabetta Mirra
compagnia DIANA ORIS



Dopo la lunga stagione dei teatri chiusi è una gioia poter annunciare il mio ritorno sulle tavole del palcoscenico.

Un ritorno che segna anche una continuità artistica inedita per me: questo nuovo progetto nasce come una costola della saga de "Il commissario Ricciardi", dopo il successo della serie televisiva a cui ho lavorato. Dalla straordinaria e immaginifica penna di Maurizio de Giovanni, due tra i volti più colorati si staccheranno dalle vicende del filone corale del Commissario e torneranno a raccontarsi con il pubblico, ma questa volta dal vivo: il brigadiere Maione e il femminiello Bambinella.

Due figure che non fatico a descrivere come "maschere", unici tra i personaggi dei romanzi ad indossare un costume: uno con il rigore della divisa e l'altro con la leggerezza della femminilità travestita. Troveremo la città di Napoli devastata dalle conseguenze del nazifascismo, martoriata dai bombardamenti, ma mai priva di quella carica di umanità e di amore per la vita. Medesimi saranno i due attori che hanno interpretato la serie tv: Antonio Milo e Adriano Falivene. Elisabetta Mirra nel ruolo di Melina, straordinario sguardo sul sacrificio femminile di quell'epoca. A completare la magia ci saranno le musiche di Marco Zurzolo.

Aggiungo il piacere e l'orgoglio di collaborare con il Teatro Diana, un'istituzione nella storia del teatro italiano.

Alessandro D'Alatri

spettacoli in abbonamento (COMPRESO SOLO NELL'ABBONAMENTO "**FEDELTA'**")

SINGOLI biglietti IN VENDITA da sabato 11 novembre

PROSA - GIORNO DELLA MEMORIA

sabato 10 febbraio 2024 ore 21.00

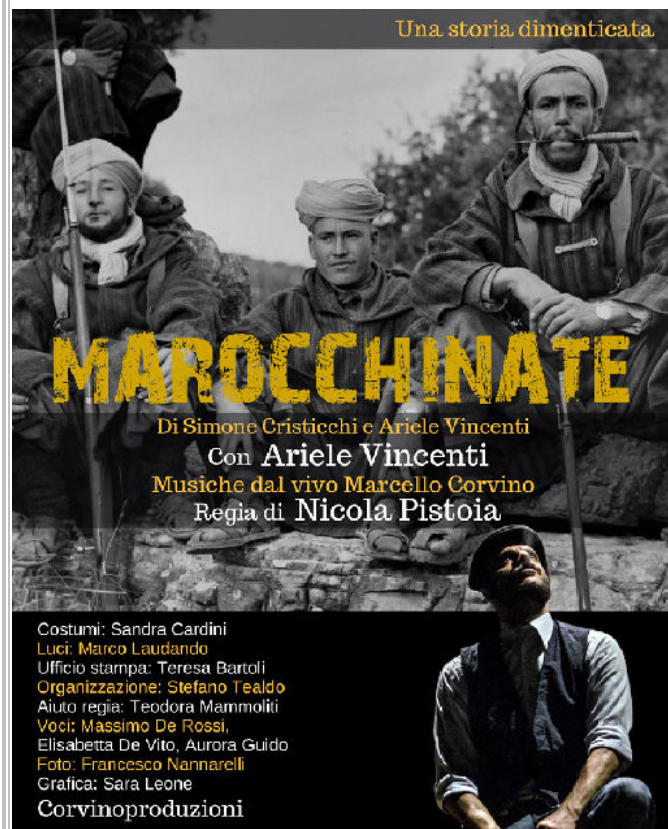
8) MAROCCHINATE

Regia Nicola Pistoia con Ariele Vincenti, Marcello Corvino

Voce recitante Ariele Vincenti - Musiche eseguite dal vivo da Marcello Corvino

Testo di Simone Cristicchi e Ariele Vincenti

compagnia CORVINO PRODUZIONI



Lo spettacolo "Marocchine", racconta i terribili giorni decisivi e successivi allo sfondamento da parte degli Alleati della linea di Montecassino, ultimo baluardo tedesco. Apparentemente la guerra è finita e l'Italia è libera, ma non per le popolazioni di gran parte del basso Lazio

E questa è l'altra faccia della Liberazione: "Aspettavamo ji salvatori... so' arrivati ji diavoli".

Un'altra di quelle storie che se non sei di quelle parti non la conosci. Successa in una terra che se non hai parenti o amici, non ci vai. Siamo in un paese della Ciociaria e Angelino, pastore locale, ci racconta la semplice ma faticosa vita contadina della sua zona prima della guerra. Vita che viene sconvolta con l'arrivo delle truppe Marocchine, aggregate agli Alleati, ai quali viene affidato il compito di entrare nella rocciosa difesa tedesca. Ottemperano il loro compito e "le truppe di colore" come ricompensa ottengono il "diritto di preda" contro la popolazione civile. 50 Ore di carta bianca, 50 ore in cui fanno razzia di tutto quello che trovano: oro, case, vino, bestie, ma soprattutto donne. Sono migliaia le donne che verranno stuprate e uccise nella primavera del '44, dai soldati marocchini. Tra queste c'è Silvina la moglie di Angelino, che diventerà anch'essa una "Marocchinata".

Lo spettacolo ha lo scopo di rispolverare i gravi fatti della Ciociaria del '44, per non dimenticare le migliaia di donne vittime di quelle violenze. Con l'obiettivo che le loro parole diventino le nostre parole, diventino la nostra storia.

spettacoli in abbonamento (COMPRESO SOLO NELL'ABBONAMENTO "**FEDELTA'**")

SINGOLI biglietti IN VENDITA da sabato 11 novembre

DANZA

venerdì 23 febbraio 2024 ore 21.00

9) IMPRESSION - DANZARE L'ANIMA DELL'IMPRESSIONISMO

regia e coreografia di Melina Pellicano
con i ballerini della Compagnia BIT
produzione EQUIPE EVENTI



8 straordinari performer, supportati da videoproiezioni, luci, suoni e parole, faranno rivivere sulla scena la vita e le opere dei pittori impressionisti.

Una performance multidisciplinare che descrive e interpreta la varietà dei sentimenti che si sono materializzati in alcune tra le opere più importanti e rappresentative dell'impressionismo francese.

Uno spettacolo emozionante, ricco di suggestioni visive e sonore, che si trasforma in una narrazione affascinante in grado di coinvolgere tutti i sensi tramite Tableaux vivants di matrice impressionista: le Déjeuner sur l'herbe di Edouard Manet, Il Bal au moulin de la Galette di Pierre-Auguste Renoir e tanti altri celebri dipinti prenderanno vita sul palco in uno spettacolo originale e di grande impatto visivo.

“Non donne, ma esseri di una sostanza incomparabile, traslucida e sensibile, carni di vetro follemente irritabili, cupole di seta ondeggiante, corone ialine, lunghi nastri vivi percorsi tutti da rapide onde, frange e increspature che esse piegano e spiegano.”

Melina Pellicano

spettacoli in abbonamento (COMPRESO SOLO NELL'ABBONAMENTO "**FEDELTA'**")

SINGOLI biglietti IN VENDITA da sabato 11 novembre

VARIETA'

giovedì 7 marzo 2024 ore 21.00

10) MAX GIUSTI - BOLLICINE

di Max Giusti e Giuliano Rinaldi

con Max Giusti

compagnia LEA PRODUCTIONS



Il nuovo spettacolo di Max Giusti, all'insegna della comicità e del buonumore.

Max Giusti smette i panni del Marchese del Grillo e torna a indossare l'abito da mattatore.

Bollicine perché da sempre accompagnano le serate più festose, i momenti in cui c'è qualcosa a cui brindare. Davanti alle bollicine ci si lascia andare a delle confidenze più particolari, quelle che lo showman sarà pronto a fare al suo pubblico. All'apice della sua maturità, personale e professionale Max è pronto a dire le sue verità più scomode, perché se le parole sono sempre politicamente corrette, il pensiero non lo è mai. È un Max inedito, che racconta al pubblico quello che nella vita di tutti i giorni non direbbe mai nemmeno al suo migliore amico. Confessioni a cuore aperto in un clima di festa, con le immancabili bollicine.

spettacoli in abbonamento (COMPRESO SOLO NELL'ABBONAMENTO "**FEDELTA'**")

SINGOLI biglietti IN VENDITA da sabato 11 novembre

PROSA - COMMEDIA

lunedì 25 marzo 2024 ore 21.00

11) I MANEGGI PER MARITARE UNA FIGLIA

Commedia in due atti di Nicolò Bacigalupo

Regia Tullio Solenghi

Con Tullio Solenghi (Steva), Elisabetta Pozzi (Giggia), Stefania Pepe (Cumba),
Laura Repetto (Matilde), Isabella Loi (Carlotta), Federico Pasquali (Cesare),
Pier Luigi Pasino (Pippo), Riccardo Livermore (Riccardo), Roberto Alinghieri (Venanzio)

Scene e costumi Davide Livermore - Trucco e parrucco Bruna Calvaresi

Coproduzione TEATRO SOCIALE CAMOGLI, T. NAZ. DI GENOVA, C. TEATRALE BRESCIANO



Tullio Solenghi ed Elisabetta Pozzi, affiancati da una compagnia di giovani attori, duettano nel cavallo di battaglia di Govi con una fedeltà all'originale mai vista prima. Solenghi, che è anche regista dello spettacolo, ha dichiarato che si lascerà "docilmente calare nei panni e nella mimica di Gilberto Govi assimilandone ogni frammento, ogni sillaba, ogni atomo." Un atto d'amore nei confronti del grande attore genovese e un regalo al pubblico di oggi, che per la prima volta, a teatro, potrà provare un'emozione simile a quella degli spettatori che ebbero la fortuna di applaudire Govi dal vivo.

Con questo spettacolo, Solenghi realizza finalmente un suo vecchio sogno: trasformare il proprio volto nella maschera-Govi. «Mi è stato chiaro fin da subito – scrive Solenghi nelle note di regia – che mi trovavo di fronte ad una autentica "maschera" della commedia, e così come non proverei alcun imbarazzo nel riprodurre "lo stampo" scenico di un Arlecchino, mi lascerò docilmente calare nei panni e nella mimica di Gilberto Govi assimilandone ogni frammento, ogni sillaba, ogni atomo. Non esiterei a definirla una sorta di stimolante "archeologia teatrale".»

spettacoli in abbonamento (COMPRESO SOLO NELL'ABBONAMENTO "**FEDELTA'**")

SINGOLI biglietti IN VENDITA da sabato 11 novembre

TEATRO/CONCERTO – ore 21.00

venerdì 12 aprile 2024 ore 21.00

12) PAOLO BELLI - PUR DI FAR COMMEDIA

commedia-concerto

di Paolo Belli e Alberto di Risio

Con Paolo Belli e la sua Band

produzione EQUIPE EVENTI



Paolo Belli torna in teatro con "Pur di far Commedia", pièce scritta ancora una volta con Alberto Di Risio, evoluzione naturale di "Pur di fare Musica", lo spettacolo che ha riscosso unanime successo di pubblico e critica nelle passate stagioni.

La commedia è ambientata in una sala prove dove Paolo tenta tra mille difficoltà di allestire uno spettacolo, tra musicisti e attori ritardatari e personaggi surreali che cercano ogni occasione per guadagnare la ribalta.

"Pur di far commedia" è l'occasione per raccontare in chiave comica episodi di vita vissuta, aneddoti e leggende di una carriera lunga 30 anni.

Tutti elementi che porteranno Paolo a doversi districare tra equivoci, paradossi ed eccessi di protagonismo, per cercare comunque di portare a casa "la serata".

Non manca ovviamente la musica, che fa da collante naturale a una serie di gag esilaranti, per un nuovo ed irresistibile mix di risate e canzoni.

CONCERTO DI CAPODANNO – ore 22.00

domenica 31 dicembre 2023

Valzer, Polke e molto di più!

Monferrato Classic Orchestra

direttore Federico Ferrari



Anche quest'anno il Teatro Municipale di Casale Monferrato ospiterà il classico concerto di capodanno eseguito dall'orchestra MCO - Monferrato Classic Orchestra, diretta dal Maestro Federico Ferrari.

La Monferrato Classic Orchestra (MCO), nasce nel 2017; formazione sinfonica di giovani professionisti del territorio e non. L'Orchestra affronta repertori barocco/classico/sinfonici, con particolare attenzione al repertorio romantico e post-romantico.

<http://monferratoclassicfestival.weebly.com/>

<http://monferratoclassicorchestra.weebly.com/>

OPERETTA – ore 16.00

sabato 6 gennaio 2024

AL CAVALLINO BIANCO

commedia musicale di Ralph Benatzky - nuova produzione

Regia di Corrado Abbati

Coreografie di Francesco Frola

Direzione musicale di Alberto Orlandi

COMPAGNIA CORRADO ABBATI



Il Cavallino, che si pregia d'essere l'anello di congiunzione fra operetta, rivista e commedia musicale, è stato concepito dagli autori con inusuale modernità per un pubblico cosmopolita preso dalla voglia di viaggiare, la stessa che è ri-tornata anche oggi.

Questa produzione nasce proprio da questa premessa: sarà una vacanza! Sì, una vacanza vivace, scoppiettante, divertente e colorata, in un luogo idilliaco dove il buonumore regna sovrano.

Si apre il sipario e ci sono le montagne per lo jodel, il lago per i tuffi e l'azzurro del cielo. Abbiamo scelto mondi visivi ora ironici, a volte sorprendenti o bizzarri, che suggeriscono le immagini di un rifugio, una bolla d'illusione che si fa realtà così come gli spettatori si aspettano da una moderna produzione del Cavallino.

L'idea di rendere una serata di piacere spensierato passa dai dialoghi arguti, dalle musiche immortali e dai giochi coreografici sostenuti da un ritmo veloce (quello che ormai molti definiscono: alla Abbati): un'emozione per tutti, indipendentemente dalla fascia d'età.

Vieni a teatro e...sentiti già in vacanza!

Corrado Abbati

BALLETTO CLASSICO – ore 21.00

venerdì 12 gennaio 2024

LO SCHIACCIANOCI

balletto in due atti su musiche di P. i. ČajkovSkij

liberamente ispirato al racconto di E. T. a hoffmann

Coreografia di Federico Veratti - Scenografia di Marco Pesta

produzione BALLETO DI MILANO



L'ambientazione anni '20 con i suoi colori vivaci negli arredi e gli eleganti costumi sempre in stile conducono immediatamente nel clima della fiaba natalizia per eccellenza.

La rivisitazione del celebre balletto di repertorio non toglie alla magia della storia originale poiché in questo Schiaccianoci c'è tutto quanto il pubblico si aspetta: dall'albero di Natale alla nevicata, dall'allestimento e costumi importanti alle scarpette da punta... con un pizzico di svecchiamento.

Creato da due giovani è infatti un balletto brillante e ricco di verve realizzato con gli occhi e il gusto di oggi. Il frizzante primo atto scorre tra le danze dei genitori, quelle di bambini vivacissimi e inaspettate gag tra il dispettoso Fritz e Drosselmeyer.

Gli insoliti costumi dei topi e soldatini nella consueta battaglia, un paesaggio innevato dal sapore impressionista per la sempre attesa danza dei candidi fiocchi di neve infondono un'originalità particolarmente apprezzata.

Il secondo atto, dopo il divertissement con le sue belle danze e l'esplosione di gioia e colori del Valzer dei fiori, culmina in uno spettacolare grand pas deux ricco di virtuosismi mozzafiato in cui si mettono in luce le eccezionali caratteristiche tecniche e artistiche dei protagonisti.

I LEGNANESI - COMMEDIA – ore 21.00

martedì 27 febbraio 2024

GUAI A CHI RUBA

Regia Antonio Provasio - Testo Mitia Del Brocco
con Antonio Provasio, Enrico Dalceri, Italo Giglioli
Scenografie e Costumi Enrico Dalceri
Una produzione Chi.Te.Ma. - I LEGNANESI



Un nuovo spettacolo per riabbracciare ancora una volta le decine di migliaia di spettatori che aspettano di anno in anno di trascorrere due ore spensierate con la famiglia Colombo - Antonio Provasio (Teresa), Enrico Dalceri (Mabilia), Italo Giglioli (Giovanni) – e gli altri personaggi del cortile.

Il nuovo titolo per la stagione 2023-2024 è già promessa di divertimento assicurato, con la comicità e la tradizione de I LEGNANESI alle prese con un comandamento quanto mai attuale.

Crescere in una famiglia tradizionale di sani e autentici principi oggi giorno è una grande fortuna: lo sa bene Mabilia che, consapevole di questo privilegio, partecipa a un concorso di beneficenza aggiudicandosi “l’adozione temporanea” di un ragazzo problematico, ma dal carattere incredibilmente travolgente. Ed è proprio così che Carmine entra a far parte della famiglia Colombo, travolgendo tutti...

Il compito di Teresa e Giovanni sarà quello di reinserire il ragazzo in società fornendogli le basi solide e i principi morali essenziali per vivere onestamente, mentre quello di Mabilia di vestire i panni di “sorella maggiore”.

Ma si sa che le abitudini (anche quelle malsane, purtroppo!) sono dure a morire e, per colpa di una bravata commessa da Carmine, nella seconda parte dello spettacolo i tre Colombo si ritroveranno catapultati in un’aula di tribunale a “discolparsi” per qualcosa che non hanno commesso, soprattutto il nostro Giovanni che, con grande felicità di Teresa, rischierà addirittura la galera!

Ma, quando tutto sembrerà degenerare senza via di uscita, la situazione si trasformerà, portando lo spettatore a riflettere sul 7° comandamento.

COMICO/ALTERNATIVO – ore 21.00

venerdì 5 aprile 2024 - ore 21.00

TUTTO SUA MADRE

Spettacolo teatrale tratto da “Les garçons et Guillaume, à table!”

di Guillaume Gallienne

con GIANLUCA FERRATO

Regia di ROBERTO PIANA

Traduzione dal francese ANNA D’ELIA

Adattamento drammaturgico TOBIA ROSSI

Scene YASMIN POCHAT - Costumi AGOSTINO PORCHIETTO

produzione BIS TREMILA - ROMA



Questo esilarante, sottile, profondo monologo, è talmente ricco di personaggi da sembrare una commedia. La particolarità è che tutti questi personaggi, sono interpretati da un unico attore in una sorta di girandola da trasformista della parola e della voce. Dunque, una straordinaria prova d’attore. O meglio, una grande opportunità.

È un testo nel quale si ride tanto, si fanno le dovute riflessioni sui condizionamenti familiari e si capisce come qualsiasi (ri)nascita, sia provvidenziale, auspicabile o addirittura necessaria, anche quando si tratta di un coming-out al contrario. Quello di Guillaume, il protagonista della storia. L’equivoco infatti, si crea già nel titolo, non tanto in quello cinematografico, “Tutto sua Madre”, ma nell’originale teatrale, Les garçons et Guillaume, à table, perché i garçons, cioè i ragazzi, che altro non sono se non i fratelli di Guillaume, sono maschi, belli, e testosteroneici, mentre lui, Guillaume è l’esatto contrario.

Invisi al padre e ai fratelli, si ritroverà così ad imitare e a far vivere tutte le donne che ha immaginato o conosciuto, diventando via via la Principessa Sissi, l’Arciduchessa Sofia, una perfetta ballerina andalusa, sua nonna, sua zia. Insomma ogni donna che osserva o che ammira. Ma più di ogni altra cosa, si trova a compiacere e a idolatrare sua madre, alla quale vuole dimostrare di essere unico. In questa perenne ricerca, Guillaume prova lui stesso a diventare la madre in ogni sua sfumatura, in ogni sua caratteristica; per questo la famiglia lo considera effeminato.

Nonostante trucchi e moine, crisi d’identità, principesse e svolazzi, esilaranti malintesi, la sua vera natura emergerà in una sorta, appunto, di coming-out all’incontrario. La storia prenderà una piega bizzarra e imprevedibile, che lo condurrà finalmente ad incontrare una ragazza, la “sua” ragazza con cui scoprire finalmente la possibilità di avere un amore...diverso. E reale, quello che lui ha sempre desiderato.

Lo spettacolo è soprattutto la storia di un ragazzo e poi di un uomo che, attraverso peripezie e avventure, cerca di affermare la propria identità sessuale in una famiglia che, invece, lo aveva frettolosamente catalogato come omosessuale.

MUSICAL – ore 21.00

mercoledì 17 aprile 2024

PICCOLE DONNE - il musical di Broadway

basato sul romanzo di Louisa May Alcott

versione italiana Gianfranco Vergoni - libretto Allan Knee

musiche Jason Howland - liriche Mindi Dickstein

regia e coreografie Fabrizio Angelini

scene di Gabriele Moreschi - costumi Alessia de Guglielmo

direzione musicale Gabriele de Guglielmo

produzione COMPAGNIA DELL'ALBA



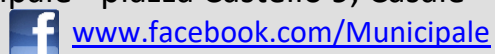
La Compagnia dell'Alba presenta un nuovo "family entertainment": il musical di Broadway *Piccole Donne*, adattamento del celebre romanzo di Louisa May Alcott.

Lo spettacolo, come il romanzo, racconta le storie delle quattro sorelle March (Meg, Amy, Beth e in particolare Josephine, detta Jo, aspirante scrittrice), che nella seconda metà dell'800 vivono a Concord, nel Massachusetts, insieme alla loro mamma, mentre il loro babbo è lontano, cappellano dell'esercito dell'Unione durante la guerra civile americana.

Le loro vite, questa volta in musica, si intrecciano con quelle di altri coloriti personaggi: il professor Bhaer, la zia March, il giovane Laurie con il signor Lawrence, suo nonno, e il suo tutore, John Brooke... *Piccole donne* sarà proprio il titolo del romanzo che Jo scriverà sulla sua famiglia e sugli amici, e che verrà pubblicato da un grande editore.

Info:

Teatro Municipale - piazza Castello 9, Casale - tel. 0142.444314



Il botteghino (in teatro) apre un'ora prima dello spettacolo

acquisto abbonamenti:

presso il Teatro Municipale
piazza Castello 9, Casale - tel. 0142.444314

acquisto singoli biglietti:



biglietteria on line su **VIVATICKET**:
www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro

I biglietti sono acquistabili anche presso i punti vendita **VIVATICKET**:
Punto vendita di Casale: SASSONE VIAGGI BY STAT - via Saffi, 11 Casale - tel. 0142.420025

Si ringrazia la Fondazione CRT
per aver contribuito alla realizzazione della stagione teatrale

